

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 619 presentata da Pompeo, inerente a "Richiesta urgente di aggiornamento sulla vertenza Decathlon di Venaria Reale dopo la chiusura anticipata e la mancata ricollocazione del personale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 619.
La parola alla Consigliera Pompeo per l'illustrazione.

POMPEO Laura

Buongiorno, Assessore e Presidente. Saluto i colleghi.

Presento questa interrogazione che fa riferimento anche a un'interrogazione che avevo presentato a fine maggio, per chiedere un intervento della Giunta come risposta alla notizia che l'azienda Decathlon di Venaria stava chiudendo.

La domanda era: quali intenzioni avesse la Giunta nella prospettiva della ricollocazione del personale in altri punti vendita. Parliamo di circa 15 dipendenti. Decathlon è un'azienda francese fondata nel 1976, una delle più grandi catene di negozi di articoli sportivi, specializzata nella progettazione, nella produzione e nella vendita dell'abbigliamento e delle attrezzature sportive.

Si parlava già a maggio della chiusura di questo punto vendita, ma era ipotizzata per ottobre. Siamo venuti a sapere dai giornali che tutto ciò è stato anticipato ad oggi e la chiusura è prossima, è questione di giorni.

L'interrogazione si riferisce alla richiesta di aggiornamenti e a quali sono gli interventi che la Regione si propone in questo caso per tutelare il lavoro con l'obiettivo di agire in modo proattivo per questa importante realtà.

È necessario sia ricollocare i dipendenti e, per quelli che non possono essere ricollocati, procedere con richieste di NASpI e forme di tutela delle famiglie che vi sono dietro a questi 15 dipendenti. Quindi, la domanda si riferisce proprio innanzitutto all'ipotesi di richiesta di collocamento dei lavoratori in altri punti vendita o altre forme di sostegno.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Riboldi per la risposta.

RIBOLDI Federico, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, collega Pompeo.

Si conferma che, a oggi, non risulta avviata alcuna procedura di licenziamento collettivo riferita al punto vendita in oggetto né sono pervenute richieste formali di incontro da parte

delle organizzazioni sindacali, in merito alla situazione occupazionale di Venaria Reale.

L'Azienda ha reso noto a mezzo stampa nel mese di maggio che la priorità in relazione al personale coinvolto era ed è quella di garantire la ricollocazione dei lavoratori presso altri punti vendita della catena, in particolare nel territorio di Torino e Provincia.

Secondo quanto appreso e sperato, anche dalla Giunta regionale, i dipendenti ancora in forza risultano già ricollocati nei negozi di Settimo, Grugliasco e Torino.